

L'opera della santa

## La volontà di Dio, il filo rosso degli scritti di Teresa d'Avila

**ECCLESIA**

15\_10\_2025

**Antonio  
Tarallo**



«La dottrina di Santa Teresa d'Avila risplende dei carismi della verità, della conformità con la fede cattolica, dell'utilità per l'erudizione delle anime; e un altro possiamo particolarmente notare, il carisma della sapienza, che ci fa pensare all'aspetto più

attraente e insieme più misterioso del dottorato di Santa Teresa, all'influsso cioè della divina ispirazione in questa prodigiosa e mistica scrittrice». Così san Paolo VI, il 27 settembre 1970, parlava di santa Teresa d'Avila (1515-1582) nell'omelia per la sua proclamazione a Dottore della Chiesa.

**«Mistica scrittrice», così papa Montini definisce la santa** di cui oggi si celebra la memoria liturgica. La scrittura, dunque, è legata alla sua anima mistica: scienza e sapienza provengono direttamente da Dio. La prova più evidente è che, a distanza di secoli, i suoi scritti non perdono mai la loro vivacità, la loro attualità. Il perché è assai semplice: perché Dio è sempre "attuale". La sua opera è un insieme straordinario di insegnamenti sulla fede e sulla Chiesa.

**Gli scritti di santa Teresa nascono, prima di tutto, dall'esperienza vissuta:**

«Come scrittrice, si è sempre attenuta a ciò che personalmente aveva vissuto o aveva visto nell'esperienza di altri, cioè a partire dall'esperienza», così Benedetto XVI sottolineava nell'udienza generale del 2 febbraio 2011. La santa spagnola, dunque, parla sì di Dio, ma lo "raggiunge" attraverso esempi di vita concreta. Scrive anche della vita delle persone, delle loro esperienze: facendo ciò, santa Teresa riesce quasi a dirci che ognuno di noi può vivere "concretamente" dell'amicizia con il Signore.

**Già i titoli delle sue opere recano il segno della presenza di Dio.** Il primo testo che andrebbe citato è il *Libro della vita*, che la santa chiama *Libro delle Misericordie del Signore*: autobiografia composta nel monastero carmelitano di Avila nel 1565. Poi, abbiamo il famoso *Cammino di Perfezione*, da lei chiamato *Ammonimenti e consigli*, scritto nel 1566 per le dodici novizie che facevano parte del monastero di San Giuseppe ad Avila. Nella lista, poi, dobbiamo annoverare *Il Castello interiore*, scritto da Teresa nel 1577.

**Più inerente alla sua attività di fondazione dei tanti monasteri carmelitani** che hanno visto la luce grazie alla sua perseveranza e fede è *Il Libro delle fondazioni*, scritto tra il 1573 e il 1582. Altre opere, dette "minori", sono le *Relazioni*, scritte soprattutto per raccogliere esperienze di vita e spirituali da presentare ai confessori. Ultimo – non certo per importanza – il vastissimo *Epistolario*: lettere indirizzate prevalentemente ai familiari, ad alcune consorelle, ai religiosi carmelitani dei nascenti conventi, oppure redatte per insigni teologi, oltre ad alcune indirizzate ad autorità civili e religiose. Poi, a margine, vanno ricordate anche alcune poesie e persino dei drammi teatrali nati per occasioni particolari.

**Entrare nelle pagine dell'opera di santa Teresa** è percorrere un viaggio interiore alla ricerca di Dio: percorrere "le stanze" dell'anima di Teresa equivale a entrare in noi stessi,

nel nostro rapporto con Dio. Ogni parola è calibrata, armoniosa, perché armonioso è il rapporto della santa con il Signore. Avviene così che ci troviamo di fronte a temi che costituiscono il buon vivere quotidiano e che ci aiutano a conoscere la dottrina cristiana e a tendere verso Dio. La santa scrive così nella sua *Vita*: «Questo nostro Signore è la fonte di ogni nostro bene. Egli c'indicherà la strada; guardando alla sua vita, vi troveremo un modello senza uguali. Che vogliamo di più di un così fedele amico al nostro fianco, che non ci abbandonerà nelle sventure e nelle tribolazioni, come fanno quelli del mondo? Fortunato colui che lo amerà sinceramente e lo avrà sempre vicino a sé!». Amare sinceramente: questo è il punto. Tutto dipende da ciò: la nostra esistenza, le nostre esperienze di vita e di preghiera.

**E a proposito della preghiera, nella *Vita* troviamo un'altra frase illuminante:**

«Chi comincia [a fare orazione] deve pensare di cominciare a coltivare, per la gioia del Signore, un giardino in un terreno assai infecondo, pieno di erbacce. Sua Maestà strappa le erbe cattive e vi pianta le buone. Ora, supponiamo che questo sia già fatto quando un'anima si decide per l'orazione e ha cominciato a praticarla; con l'aiuto di Dio dobbiamo, da buoni giardinieri, procurare che quelle piante crescano, e aver cura d'innaffiarle affinché non muoiano e producano fiori di molta fragranza, per ricreare nostro Signore, in modo che venga spesso a dilettersi in questo giardino e a godersi questi fiori di virtù». Queste parole sembrano versi, piuttosto che prosa: Teresa è animo poetico e, dunque, ricrea per immagini (di facile lettura per il lettore-fedele) ciò che la scienza teologica potrebbe rendere ostico all'interpretazione.

**La preghiera e la stessa vita cristiana hanno bisogno, soprattutto, di umiltà**, il cardine per un giusto progredire nel cammino spirituale. Così, rivolgendosi alle consorelle, scrive nel *Cammino di perfezione*: «Ecco un consiglio che vi prego di non dimenticare. Se volete far vendetta del demonio e liberarvi dai suoi assalti, non solamente dovete avanzare in umiltà nel vostro interno – senza di che sarebbe un gran male – ma cercare con i vostri atti esterni di far ridondare in profitto delle sorelle la vostra tentazione, pregando la Priora, appena il maligno si presenta, d'imporvi qualche ufficio umiliante, o farlo da voi stesse meglio che vi sia possibile».

**Tutto ciò si condensa in un punto fondamentale** in tutta la spiritualità di santa Teresa d'Avila. Un punto che rappresenta anche il fondamento della vita cristiana di ognuno: «È evidente che la somma perfezione non consiste in dilette interiori né in grandi rapimenti né in visioni né in spirito di profezia, ma nella conformità del nostro volere a quello di Dio» così scrive nel suo *Libro delle fondazioni*. Cammino arduo. Ma santa Teresa ci aiuta a percorrerlo.